



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO**

ATTO N. DD 1666

Torino, 06/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA N. 70/2022. CONCESSIONE DI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 130/H ALL'INTERNO DEL COMPLESSO DENOMINATO "PALAZZO DI GIUSTIZIA BRUNO CACCIA". AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 6592 del 13 dicembre 2022 e di quanto stabilito dal Regolamento del Comune di Torino n. 397, è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica con il metodo delle offerte segrete per l'assegnazione in concessione dei locali di proprietà comunale siti in corso Vittorio Emanuele II n. 130/H all'interno del complesso denominato "Palazzo di Giustizia Bruno Caccia".

Con provvedimento del Direttore del Dipartimento Servizi Interni n. 112 del 16 gennaio 2023 si è proceduto alla nomina della Commissione di gara.

I lavori si sono svolti nelle sedute pubbliche dei giorni 17 e 27 gennaio e 7 febbraio 2023; le risultanze dei lavori della Commissione sono contenute nei verbali di gara. L'unica offerta pervenuta è stata quella presentata dalla società Pausa Cafè Scs per un canone annuo di Euro 55.236,00.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 786 del 16 febbraio 2023, della quale è stata data pubblicazione sulla pagina Internet della Città di Torino dedicata alla procedura, sono stati approvati i verbali di gara sopra citati e pronunciata l'aggiudicazione del locale oggetto di gara a favore della Pausa Cafè Scs, precisando che tale aggiudicazione sarebbe divenuta definitiva solo a seguito del positivo esito dei controlli sul possesso dei requisiti in capo al soggetto aggiudicatario e delle verifiche di legge sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Ciò premesso, conclusi positivamente i controlli citati nei confronti dell'aggiudicatario dell'asta n. 70/2022, verificata l'inesistenza di cause ostative alla stipula, e dato atto della decorrenza di 30 giorni dall'inoltro della richiesta per il rilascio dell'informazione antimafia di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 – secondo le formalità di rito (consultazione della Banca Dati Nazionale istituita presso il Ministero dell'Interno) – sui soggetti sottoposti a controllo ex art. 85 del medesimo decreto, è ora possibile pronunciare l'aggiudicazione definitiva dell'immobile sopra indicato a favore della Pausa Cafè Scs, Partita IVA 08973930012 con sede legale a Torino in corso Francia n.15 ed autorizzare la stipula dell'atto di concessione.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 6592 del 13 dicembre 2022;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 786 del 16 febbraio 2023;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di approvare l'aggiudicazione definitiva dell'immobile di proprietà comunale sito in Torino in corso Vittorio Emanuele II n. 130/H a favore della società Pausa Cafè Scs, Partita IVA 08973930012 con sede legale a Torino in corso Francia n.15;
2. di approvare la stipula dell'atto di concessione-contratto del bene di cui trattasi, sotto la condizione risolutiva prevista dal comma 3 dell'art.92 del D. Lgs. 159/2011 (in tema di legislazione antimafia) nel caso in cui fosse accertata, successivamente, l'esistenza di situazioni ostative di cui agli artt. 67 e 84 comma 4 dello stesso decreto;
3. di dare atto che con separato provvedimento si procederà all'accertamento del canone annuo;
4. di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Trasparente";
5. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Margherita Rubino